

	<p>Comune di Trieste ----- Coordinamento della Sicurezza</p>	<p>DOCUMENTO DI INFORMAZIONE, COORDINAMENTO E ISTRUZIONI DI SICUREZZA SUI RISCHI D'AMBIENTE E INTERFERENZIALI REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 – D. LGS 09/04/2008, N. 81 E S.M.I., PER LE ATTIVITA' LAVORATIVE PREVISTE NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI APERTURA/CHIUSURA, SORVEGLIANZA, ASSISTENZA AL PUBBLICO, IN OCCASIONE DI</p> <p>MOSTRA "CYBORN" / EX PESCHERIA - SALONE DEGLI INCANTI PERIODO INDICATIVO 17 AGOSTO_15 NOVEMBRE 2020</p> <p>E</p> <p>STAND COMUNE DI TRIESTE / PORTO VECCHIO / MAGAZZINO 28 PERIODO INDICATIVO 1_7 SETTEMBRE 2020</p> <p>DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT – SERVIZIO PROMOZIONE TURISTICA EVENTI CULTURALI E SPORTIVI</p> <p>COMUNE DI TRIESTE</p>
<p>SERVIZIO DI SORVEGLIANZA, ASSISTENZA AL PUBBLICO, BIGLIETTERIA E BOOKSHOP</p>		

CONTENUTI

Il presente documento di valutazione dei rischi interferenziali comprende:

- Premessa
- Organigramma aziendale Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport - Direzione - quale committente del presente appalto.
- Descrizione sintetica delle strutture in cui si svolgeranno le attività appaltate.
- Descrizione sintetica delle attività dell'appaltante/committente o di terzi e dei rischi indotti sul personale dell'aggiudicatario.
- Descrizione sintetica delle attività dell'aggiudicatario e dei rischi indotti sul personale dell'appaltante/committente o su terzi.
- Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto/fornitura.
- Schema sintetico degli oneri per la sicurezza riconosciuti all'aggiudicatario.

<p>DATA: 05/08/2020</p>	<p>REVISIONE: 1/2020</p>	<p>REDAZIONE: Alessandro Filippi I di II</p>	<p>VERIFICA: Francesca Locci</p>	<p>APPROVAZIONE: Francesca Locci</p>
------------------------------------	-------------------------------------	---	---	---

PREMESSA

Il presente piano illustra i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività previste nell'affidamento del servizio di sorveglianza, assistenza al pubblico, biglietteria e bookshop presso l'ex Pescheria – Salone degli Incanti in Riva Nazario Sauro I (periodo indicativo, salvo eventuali proroghe, 17 agosto_15 novembre 2020) e presso il Magazzino 28 del Porto Vecchio (periodo indicativo 1_7 settembre 2020).

Non dà invece una valutazione ai medesimi - intesa nel senso letterale di attribuire una "magnitudo" al rischio - per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

In primis il documento previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008 non è il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 dello stesso D.Lgs. Questo secondo infatti viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere "spalmata" nel tempo proprio in relazione alla maggior o minore grandezza del rischio, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo invece ha lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti e di terzi interessati (*rectius* del personale di tutti costoro) i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla "magnitudo" del rischio, in quanto vanno comunque attuate sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure tecniche ed organizzative, indipendentemente dall'importanza del rischio che si prefiggono di eliminare o ridurre. Sarà cura, in pratica quotidiana, di chi gestisce e di chi esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto via via emergenti.

In secondo luogo vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuti l'organizzazione d'impresa e i relativi macchinari, apparecchiature e attrezzature che l'aggiudicatario stesso utilizzerà nell'esecuzione dell'appalto. Quand'anche il committente – per aver direttamente esercito in precedenza le attività ora appaltate – fosse a conoscenza e avesse valutato, quantificandoli, i relativi rischi, questi elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione – neanche nei soli termini di maggiore o minore probabilità di accadimento – che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione o ansietà nei soggetti interessati.

DATA: 05/08/2020	REVISIONE: 1/2020	REDAZIONE: Alessandro Filippi 2 di 11	VERIFICA: Francesca Loccci	APPROVAZIONE: Francesca Locci
----------------------------	-----------------------------	--	--------------------------------------	---

**ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA DEL DIPARTIMENTO
SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT DEL
COMUNE DI TRIESTE**

INCARICO/STRUTTURA	DATI PERSONALI
Datore di Lavoro e Direttore del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport	Fabio Lorenzut Piazza dell'Unità d'Italia, 4
Dirigente del Servizio Promozione Turistica, Eventi Culturali e Sportivi	Francesca Locci Via Rossini, 4
Responsabile di PO Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport – Coordinamento della Sicurezza	Nerio Musizza Via Ottaviano Augusto, 12
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Trieste	Livio Sivilotto Via F. Severo 46/1
Medico Competente del Comune di Trieste	Corrado Negro (coordinatore) ASU GI
Luoghi di esecuzione del presente appalto: Magazzino 28 di P. Franco Vecchio I e Salone degli Incanti di Riva Nazario Sauro, I a Trieste	

DATA: 05/08/2020	REVISIONE: 1/2020	REDAZIONE: Alessandro Filippi 3 di 11	VERIFICA: Francesca Locci	APPROVAZIONE: Francesca Locci
----------------------------	-----------------------------	--	-------------------------------------	---

DESCRIZIONE SINTETICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ APPALTATE

MAGAZZINO 28 DI PORTO VECCHIO

I Magazzini 27 e 28 di Porto Vecchio sono stati oggetto di recente trasformazione - mediante lo strumento del Project Financing - in un Centro Congressi polifunzionale che ospiterà, quale evento inaugurale, l'EuroScience Open Forum - ESOF2020. All'interno dei suddetti Magazzini sono presenti spazi espositivi e sale congressi. In occasione dell'evento ESOF2020, in particolare, nell'area centrale del Magazzino 28 saranno allestiti gli stand dei "Key Partner" di ESOF2020, tra i quali il Comune di Trieste.

CENTRO ESPOSITIVO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA - SALONE DEGLI INCANTI EX PESCHERIA CENTRALE - Riva Nazario Sauro, I

L'edificio è stato costruito per esser sede del mercato ittico; successivamente una parte dello stesso – peraltro completamente separata e senza comunicazione con la precedente - è stata ed è tuttora adibita ad Acquario marino. La parte già destinata a mercato ittico ha subito recentemente una completa ristrutturazione con conseguente cambiamento di destinazione d'uso, da sede del mercato ittico a centro espositivo d'arte moderna. Gli accessi a questa parte sono completamente indipendenti da quelli destinati all'Acquario. E' posizionata sulle rive della città, in una zona centrale di forte passaggio e ottimamente servita da mezzi pubblici, attività ricettive, commerciali e museali. L'edificio è dotato di posti auto riservati al personale, inoltre nelle immediate vicinanze si può parcheggiare in un'ampia zona di parcheggi a pagamento.

L'indicazione specifica dei luoghi interessati all'esecuzione dell'appalto è compresa nel Capitolato Speciale d'appalto. La descrizione sintetica – ai fini della sicurezza – dello stato dei luoghi verrà fornita in sede di prima riunione di coordinamento.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' DELL'APPALTANTE O DI TERZI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DEGLI AGGIUDICATARI

ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

ATTIVITA' ABITUALI

Le attività che abitualmente vengono svolte all'interno delle strutture museali comunali sono essenzialmente quelle richieste nel presente appalto di sorveglianza, assistenza al pubblico, biglietteria e bookshop.

Nel corso del servizio la ditta affidataria provvederà anche all'apertura e alla chiusura del Salone degli Incanti.

ATTIVITA' OCCASIONALI

Attività a spot di ordinaria manutenzione da parte di imprese appaltatrici, svolte su chiamata ed a cadenza di periodicità. Servizio di pulizie.

DATA: 05/08/2020	REVISIONE: 1/2020	REDAZIONE: Alessandro Filippi 4 di 11	VERIFICA: Francesca Locci	APPROVAZIONE: Francesca Locci
----------------------------	-----------------------------	--	-------------------------------------	---

RISCHI CONSEGUENTI DERIVANTI DALL'AMBIENTE

Sono i rischi tipici dei siti espositivi destinati all'apertura al pubblico.

- Cadute in piano (lungo i percorsi al chiuso ed all'aperto)
- Cadute da scale a gradini e rampe (lungo i percorsi all'aperto e al coperto nelle strutture)
- Urti contro arredi, macchinari e simili
- Inciampi su pavimentazioni irregolari
- Cadute di oggetti dall'alto
- Investimento da automezzi sulla viabilità interna o esterna

RISCHI CONSEGUENTI DERIVANTI DALLE ATTIVITA'

- Inciampi su materiali o attrezzature di lavoro e/o utensili (percorsi ingombri o lavori di manutenzione in essere, cavi d'alimentazione per apparecchiature elettriche utilizzate, ecc.)
- Urti da movimenti scoordinati o involontari di persone presenti nelle vicinanze delle aree in allestimento/disallestimento
- Incendio/esplosione (utilizzo prodotti infiammabili/combustibili; esercizio impianti termici)
- Cadute di oggetti dall'alto (da mobili, mensole e simili, controsoffittature o a causa di lavori di manutenzione o di allestimento/disallestimento mostre)

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'AGGIUDICATARIO O DA SUOI INCARICATI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'APPALTANTE/ COMMITTENTE O SU TERZI

Gli operatori addetti alla biglietteria, sorveglianza e all'assistenza al pubblico, devono avere conoscenze ed abilità tali da poter svolgere, con cognizione, mansioni che si individuano indicativamente, ma non esclusivamente, in:

- gestione delle biglietterie e della vendita del materiale del bookshop con sistema informatizzato già in uso;
- gestione delle dotazioni di biglietti ed espletamento delle operazioni necessarie al buon andamento della biglietteria. Al personale addetto è richiesta la conoscenza del tariffario e delle facilitazioni (riduzioni, biglietti e tessere cumulative, ecc.);
- garantire una vigile e costante sorveglianza delle opere esposte;
- accogliere il pubblico;
- accompagnare il pubblico e svolgere compiti informativi di larga massima sui servizi museali (guardaroba, biblioteche, archivi, fototeche, consultazione, sale multimediali, ecc.) sull'esposizione e sui Musei, anche con l'utilizzo di supporti multimediali;
- costituire primo riferimento sia per il pubblico che per l'istituzione comunale relativamente alla sicurezza delle opere in mostra segnalando ogni fatto o problema al responsabile della struttura;
- potranno anche essere chieste collaborazioni per il servizio guardaroba, sempre nell'ottica di migliorare le condizioni di visita del pubblico.

DATA: 05/08/2020	REVISIONE: 1/2020	REDAZIONE: Alessandro Filippi 5 di 11	VERIFICA: Francesca Locci	APPROVAZIONE: Francesca Locci
----------------------------	-----------------------------	--	-------------------------------------	---

Inoltre, in assenza di specifico personale, potrà essere richiesta una costante verifica e controllo dei sistemi elettronici antifurto e di provvedere all'apertura e alla chiusura delle sedi con ritiro e consegna presso gli uffici o portinerie adibite alla custodia delle relative chiavi. Il personale necessario di cui sopra dovrà interagire positivamente con la Direzione del Dipartimento. In ogni caso il personale dell'affidatario dovrà fare riferimento e seguire le indicazioni degli addetti comunali presenti nella sede in cui il servizio viene svolto. Più specificatamente il personale dovrà interpretare e rispondere in modo corretto alle aspettative degli utenti; dimostrare capacità operative specifiche; eseguire i compiti di sorveglianza ed assistenza secondo il programma concordato; garantire assistenza ai visitatori con la possibilità di illustrare in maniera sommaria i percorsi principali dell'esposizione e fornire tutte le indicazioni ed informazioni necessarie per la buona riuscita delle visite.

RISCHI CONSEGUENTI

- Urti contro persone da movimenti scoordinati o involontari degli addetti dell'aggiudicatario a dette operazioni
- Caduta di oggetti (nelle fasi di allestimento/disallestimento mostre e trasporto)
- Investimento da movimentazione dei materiali (con carrello, transpallet, e simili)
- Cadute in piano a causa di pavimenti bagnati

MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO

Si informa sin da ora che presso i luoghi indicati sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Trieste; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal referente per la sicurezza della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il referente comunale di pertinenza;
- divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare, in particolare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto; i lavori a fiamma sono soggetti a preventiva autorizzazione del Responsabile per la sicurezza della struttura, sentito, se del caso, il referente locale per la Sicurezza;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a

DATA: 05/08/2020	REVISIONE: 1/2020	REDAZIONE: Alessandro Filippi 6 di 11	VERIFICA: Francesca Locci	APPROVAZIONE: Francesca Locci
----------------------------	-----------------------------	--	-------------------------------------	---

cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;

- divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo a seguire quanto concordato con il Responsabile della struttura in merito alle istruzioni operative degli impianti ed attrezzature;
- obbligo di concordare con il Responsabile della struttura gli orari per l'esecuzione degli interventi/lavori e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del referente per la sicurezza della struttura in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prender visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la posizione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque in caso di emergenza il personale dell'aggiudicatario o chi da essa incaricato deve applicare le indicazioni contenute nei piani di emergenza ed evacuazione della struttura;
- obbligo di tenere esposta addosso apposita tessera di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

MISURE DA OSSERVARSI AL FINE DI CONTENERE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID 19

Il **COVID-19** rappresenta – si sottolinea nel ““Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” sottoscritte in data 24 aprile 2020 – “un **rischio biologico generico**”, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria”. E le misure “si estendono a tutto il personale presente sul luogo di lavoro”.

DATA: 05/08/2020	REVISIONE: 1/2020	REDAZIONE: Alessandro Filippi 7 di 11	VERIFICA: Francesca Locci	APPROVAZIONE: Francesca Locci
----------------------------	-----------------------------	--	-------------------------------------	---

Riguardo al nuovo Protocollo, che riporta nel dettaglio varie misure di contagio, si riprende una scheda allegata che riassume le principali regole per il contenimento della diffusione del **COVID-19** nei luoghi di lavoro.

Si parte dall'**informazione sugli obblighi nel luogo di lavoro**:

Il datore di lavoro deve, infatti, "informare tutti i lavoratori e chiunque entri nella struttura comunale sulle disposizioni delle Autorità, in particolare, le informazioni riguardano i seguenti obblighi:

- controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al luogo di lavoro;
- rispetto di tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le fasi lavorative che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale;
- preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS".

Si riportano altre indicazioni contenute nella scheda:

- dispositivi di protezione individuale: "L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione è di fondamentale importanza ed è obbligatoria qualora la fase lavorativa imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;
- modalità di accesso di imprese esterne. Per l'accesso del personale esterno devono essere individuate procedure predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente. Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del luogo di lavoro. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro.
- pulizia e igiene nel luogo di lavoro: Il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; ai fini della sanificazione e della igienizzazione vanno inclusi anche gli eventuali mezzi d'opera. Nel caso di presenza di una persona con Covid-19 all'interno del luogo di lavoro si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi. Le persone presenti devono adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il frequente e minuzioso lavaggio delle mani.
- gestione spazi comuni (eventuali spogliatoi): l'accesso agli spazi comuni, compresi gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di un metro tra le persone che li occupano.
- gestione di una persona sintomatica nel luogo di lavoro: nel caso in cui una persona presente nel luogo di lavoro sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al responsabile della struttura che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. Il datore di lavoro collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in nel luogo di lavoro che sia stata riscontrata positiva al tampone Covid-19.

DATA: 05/08/2020	REVISIONE: 1/2020	REDAZIONE: Alessandro Filippi 8 di 11	VERIFICA: Francesca Locci	APPROVAZIONE: Francesca Locci
----------------------------	-----------------------------	--	-------------------------------------	---

I. INFORMAZIONE E COORDINAMENTO

I.1 RIUNIONE INIZIALE DI COORDINAMENTO

Ad aggiudicazione avvenuta il Committente convoca una riunione generale di coordinamento alla quale parteciperanno i rappresentanti della committenza e dell'aggiudicatario, in tale occasione verranno divulgate le informazioni più aggiornate su:

- accessibilità alle relative sedi ed eventuale presenza di lavori in atto;
- eventuali altre situazioni di lavori di manutenzione urgente in essere presso la sede;
- illustrazione del presente DUVRI in particolare per le parti di più specifica competenza dei vari interessati.

2. MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

- L'utilizzo di attrezzature e/o impianti presenti nella struttura museale oggetto del presente appalto dovranno essere preventivamente autorizzate solo dopo che verranno acquisite, mediante apposito percorso informatico/formativo, le corrette modalità di manovra e/o utilizzo da parte del personale preposto;
- I percorsi espositivi per il pubblico e di esodo in caso di emergenza, dovranno essere resi noti agli addetti dell'Aggiudicatario da parte del Responsabile dei servizi dell'aggiudicatario medesimo.

Al momento dell'arrivo in prossimità della struttura, il personale incaricato dall'aggiudicatario dovrà comunque osservare le seguenti prescrizioni:

- tenere una velocità a passo d'uomo e prestare comunque la massima attenzione a eventuale presenza di persone lungo il percorso esterno;
- parcheggiare l'automezzo nella zona indicata dal personale comunale e comunque senza intralciare in nessun modo l'ingresso; spegnere il motore non appena possibile, inserire il freno a mano, sfilare la chiave di avviamento, chiudere a chiave la cabina, applicare le eventuali calzatoie alle ruote;
- nel caso di utilizzo di pedana idraulica, dovrà delimitare l'area di azione della stessa con coni segnalatori o mezzi simili e potrà manovrarla solo in assenza di persone nelle immediate vicinanze; qualora qualcuno (personale della struttura o altrui) si avvicinasse dovrà fermare la manovra e invitare la persona ad allontanarsi; la manovra verrà ripresa solo quando la persona si sarà allontanata.
- nel caso di trasporto con l'ausilio di carrelli a mano di qualsiasi tipo:
 - avrà cura di non sovraccaricarlo né in termini di portata né in termini di volume o altezza del carico in modo di avere la visuale sempre libera e da assicurare la stabilità del carico stesso;
 - nel caso di manovra all'indietro (ad esempio: superamento di gradini) prima si accerterà di avere percorso libero;
 - darà comunque la precedenza rispetto ad altre persone operanti nella struttura o visitatori.
- nel caso di trasporto a braccia avrà cura di tenere il carico in modo da non ostacolare la visuale; anche in questo caso darà comunque la precedenza rispetto a altre persone operanti e/o presenti a qualsiasi titolo nella struttura.
- nel caso in cui l'automezzo per il trasporto venga posteggiato sulla pubblica via o negli spazi comuni, presterà la massima attenzione all'eventuale presenza di traffico pedonale o veicolare in atto, concedendo la precedenza ai pedoni e ricevendo la precedenza dagli autoveicoli.

DATA: 05/08/2020	REVISIONE: 1/2020	REDAZIONE: Alessandro Filippi 9 di 11	VERIFICA: Francesca Locci	APPROVAZIONE: Francesca Locci
----------------------------	-----------------------------	--	-------------------------------------	---

- dovrà comunque prestare particolare attenzione nel passare attraverso porte con specchiature in vetro e portare particolare attenzione negli ambienti destinati a Sale espositive.
- nel caso di deposito temporaneo del materiale in luogo diverso dalla destinazione finale, curerà l'eventuale accatastamento in modo che non si verifichino cadute dello stesso; non è consentito il deposito neanche temporaneo di materiali (parti di arredi, imballi, attrezzature, ecc.) negli atri o lungo pianerottoli e scale, principali o di emergenza.
- nel caso ravvisi lui stesso una situazione di potenziale emergenza, sospenderà le operazioni di scarico, trasporto o montaggio e informerà immediatamente il personale comunale di riferimento; in particolare se per il trasporto al piano vengono utilizzate le scale di emergenza dovrà immediatamente sgomberarle portando con sé gli eventuali materiali ed attrezzature che stesse in quel momento trasportando.
- in caso si verifichi una situazione di emergenza che comporti lo sfollamento dall'edificio, sospenderà immediatamente le operazioni di scarico trasporto e montaggio e seguirà le indicazioni che gli verranno fornite dal personale comunale per uscire o la segnaletica esistente; in particolare se per il trasporto al piano vengono utilizzate le scale di emergenza dovrà immediatamente sgomberarle portando con sé gli eventuali materiali ed attrezzature che stesse in quel momento trasportando.
- tutti i macchinari o attrezzature utilizzate dovranno essere in buono stato d'uso, rispondenti alle vigenti norme di legge ed utilizzate in conformità alle stesse e alle istruzioni del costruttore
- nel caso venga consentito dal personale comunale l'utilizzo di ascensori o montacarichi osserverà con particolare diligenza le norme d'uso dell'impianto ed in particolare il limite di portata del medesimo; all'interno dell'ascensore o montacarichi l'eventuale carrello dovrà avere le ruote bloccate.

3. MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE COMUNALE

- Non utilizzerà attrezzature e macchinari in disponibilità dell'aggiudicatario, né si avvicinerà alle stesse specie se in movimento; qualora dovesse comunicare con il personale dell'aggiudicatario che al momento utilizza attrezzature e macchinari, gli farà cenno di fermarsi e attenderà che lo stesso si sia fermato prima di avvicinarsi.
- Qualora fossero in atto lavori di manutenzione di edifici e impianti di qualsiasi natura e estensione a cura di ditte appaltatrici terze, non previsti in precedenza e gli stessi possano interferire con le attività del presente appalto o perché svolti negli ambienti interessati ai percorsi o perché svolti nelle immediate vicinanze dei medesimi, o perché di natura tale da poter provocare caduta di oggetti dall'alto, o proiezione di frammenti e materiali o particolari rischi di incendio, ecc., il personale comunale farà sospendere detti lavori per tutta la durata delle operazioni di consegna e posa in opera.
- Il personale comunale di riferimento avviserà tutti i colleghi presenti nella struttura, ivi compreso il personale di altri Dipartimenti e Servizi e di ditte esecutrici di altri appalti ed eventuali terzi, delle operazioni in questione, invitando a non utilizzare i percorsi destinati al trasporto, se non in caso di assoluta necessità e prestando comunque la massima attenzione.
- Analogamente informerà eventuali persone che dovessero sopraggiungere a operazioni in corso.
- Qualora, durante dette operazioni, si presentassero addetti delle imprese di manutenzione terze per eseguire lavori non preavvisati, il personale comunale avviserà tempestivamente il

DATA: 05/08/2020	REVISIONE: 1/2020	REDAZIONE: Alessandro Filippi 10 di 11	VERIFICA: Francesca Locci	APPROVAZIONE: Francesca Locci
----------------------------	-----------------------------	---	-------------------------------------	---

personale dell'aggiudicatario e provvederà a variare, eventualmente, le procedure stabilite in relazione ai lavori in essere.

- Non consentirà o si preoccuperà di non consentire l'inizio di questi lavori fino a completamento delle suddette operazioni dell'aggiudicatario, salvo che i lavori stessi siano finalizzati a consentire la regolare prosecuzione delle attività museali, nel qual caso verrà data precedenza a questi ultimi e sospese o modificate, se possibile, le attività dell'aggiudicatario senza portare pregiudizio alcuno.

SCHEMA SINTETICO DEGLI ONERI DI SICUREZZA RICONOSCIUTI ALL'APPALTATORE

Nella seguente tabella vengono evidenziate le voci da considerare quali oneri per la sicurezza da riconoscere all'appaltatore ai fini della eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali ai sensi del combinato disposto dall'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e dall'art. 86 D. Lgs. 163/2006.

VOCE	u.m.	importo totale	note e osservazioni
Partecipazione alla riunione di coordinamento e illustrazione del presente DUVRI: 1 ora	h/uomo 1 ora	=30,00.-	I.V.A. esclusa
	TOTALE	=30,00.-	I.V.A. esclusa

Trieste, _____ (vedi data e firma digitale)

VISTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO

N. 81 DEL 09.04.2008 DA

Il committente	L'aggiudicatario
IL COMMITTENTE DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROMOZIONE TURISTICA, EVENTI CULTURALI E SPORTIVI dott.ssa FRANCESCA LOCCI _____ (VEDI DATA E FIRMA DIGITALE)	Luogo e data _____ _____ Timbro e firma per accettazione

DATA: 05/08/2020	REVISIONE: 1/2020	REDAZIONE: Alessandro Filippi 11 di 11	VERIFICA: Francesca Locci	APPROVAZIONE: Francesca Locci
----------------------------	-----------------------------	---	-------------------------------------	---